

# HERES AESSIGEA – AMBIENTAZIONE 2020

## PRINCIPATO DI VOLRASH (CASATO VHOS)

*Il Principato nacque dai territori che Tristan il Conquistatore sottrasse al Regno di Sargon durante la Guerra di Laukas (516-19 d. AE.), segnando la caduta di re Garvan Rash. Alla sua morte, Tristan, fondatore del Casato Vhos, affidò il Diadema dell'Est a suo figlio Obren e, con esso, il legame con la divinità conosciuta come l'Arconte. Fu proprio questo legame ad attirare l'attenzione di Bastian, il Cavaliere Blu, che sfidò il principe volrashi al funerale di suo padre, portandolo a rivelare i suoi poteri ultraterreni e a svanire con lui in un lampo di luce. Da quell'evento, ricordato come il Giorno degli Avatar (570 d. AE.), il principe Obren viene adorato come il "Volrashi d'Oro", simbolo della Chiesa della Maschera (574 d. AE. -), il cui patriarca risiede nella capitale, Tristalias.*



Volrash è uno stato ricco e potente, la cui economia si regge sull'esportazione di legname, spezie e gioielli. Città degne di nota sono:

- Tristalias, capitale del Principato, prende il nome da Tristan il Conquistatore, ed è sede del Palazzo Splendente, gioiello architettonico le cui stesse pareti si dice siano rivestite in foglia d'oro, ad ostentare la ricchezza del Casato Vhos;
- Messena, il maggiore porto della costa volrashi, da cui salpano i mercantili diretti ai regni di Armidas e di Castevium, e verso il lontano Oltremare;
- Sighgen, celebre per le sue rinomate botteghe di mastri orafi e gioiellieri, che si dice siano i più abili dei Quattro Regni;
- Dalshir, città pesantemente fortificata, nonché sede del quartier generale dell'Ordine dei Cavalieri della Clessidra, la temuta cavalleria pesante dell'esercito volrashi, sui cui vessilli campeggia l'emblema dorato su fondo nero del Casato Vhos e il suo motto *"Sic transit gloria!"* (trad. dal Sigeo: "Fugace è la gloria!"), in riferimento alla rapida ed imponente opera di conquista da parte di Tristan durante la Guerra di Laukas, a scapito del Regno di Sargon e di quello di Armidas.

L'attuale sovrana, la principessa Callisto II Vhos, è divenuta celebre presso le corti dei Quattro Regni per il suo portamento e pragmatismo, nonostante la giovane età. A portare consiglio alla discendente di Tristan, vi è il nuovo patriarca Archimede Batarion che, in seguito alla guerra civile scatenata dallo Scisma d'Oro, ha riportato la stabilità nella Chiesa della Maschera come condottiero della fazione dei Giusti, estirpando definitivamente l'eresia dei Puri.

I Volrashi sono principalmente umani, con una minoranza di mezz'elfi, mentre gli Elfi non sono ammessi nel Principato a causa della storica rivalità col Reame Boscoso.

Riguardo alla religione, l'unico culto ammesso nello stato è quello dell'Arconte, su cui è stata edificata la Chiesa della Maschera d'Oro. Al contempo sul suolo volrashi è tollerato lo studio e l'utilizzo della magia arcana (Sfere dell'Acqua e della Guerra), ma è bandita quella druidica (Sfere dell'Aria e della Terra), poiché di origine elfica.